Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2901 del 21/10/2024

In corso il riallestimento del secondo piano del museo, da domani ingresso ridotto

Mart: ingresso ridotto, giornate speciali e orari festivi

Al Mart tariffa ridotta per tutte e tutti dal 22 ottobre al 26 novembre e ingresso gratuito domenica 3 novembre e il 1° dicembre.
Previsto anche biglietto ridotto per nucleo familiare, nell'ambito di W la domenica, il 17 novembre.
E per le feste? Tutte le sedi - Mart, Casa d'Arte Futurista Depero e Galleria Civica di Trento - saranno aperte con orario regolare il 1° novembre, l'8 dicembre, il 26 dicembre e il 6 gennaio. Il 1° gennaio apertura straordinaria dalle 15.00 alle 20.00.

Biglietti
Con la chiusura delle mostre dedicate all'universo eccentrico di Luigi Serafini e ai surrealismi italiani, comincia l'allestimento delle gallerie del secondo piano che dal 27 novembre ospiteranno il ritorno della Collezione del Mart, con i grandi capolavori del patrimonio museale, e dal 7 dicembre accoglieranno l'attesa mostra dell'inverno "Etruschi del Novecento".
Per fare le cose bene serve tempo: nuovi spazi con nuove pareti, colori, display allestitivi e il lavoro di grandi studi di architettura. Baldessari e Baldessari architetti e designer (Rovereto e Milano) stanno lavorando al nuovo allestimento della permanente e Officina delle Idee (Torino) a quello della mostra sull'influenza etrusca.
Dal 22 ottobre al 26 novembre compreso, il biglietto al museo sarà proposto a prezzo ridotto: 10 euro al posto dei consueti 15 per visitare, entro due mesi, tre musei: Mart, Casa d'Arte Futurista Depero e Galleria Civica di Trento.
Sempre valide le gratuità per bambini e ragazzi under 15 e per le categorie che ne hanno diritto.

Giornate speciali W la domenica!
Il 17 novembre secondo appuntamento con le domeniche per le famiglie al museo! All'ingresso al Mart a un prezzo speciale – con soli 10 euro entra tutta la famiglia (massimo due adulti over 26) – si aggiunge un ricco programma pensato dall'Area educazione e mediazione culturale del Mart e dal Centro S. Chiara per coinvolgere pubblici diversi e nuovi. Tra le attività previste: workshop, spettacoli, laboratori, visite guidate e animate, percorsi per persone sorde e workshop accessibili ai ciechi.

Open day
Fino a marzo proseguono gli appuntamenti con le prime domeniche del mese: ingresso gratuito al Mart, alla Galleria Civica di Trento e alla Casa d'Arte Futurista Depero.

Festività
Le sedi del museo restano aperte con orario regolare il 1° novembre, l'8 dicembre, il 26 dicembre e il 6 gennaio. Il 1° gennaio apertura straordinaria dalle 15.00 alle 20.00.

Le mostre in corso

Trento
Dal 26 ottobre sarà aperta al pubblico la nuova mostra della Galleria Civica di Trento: "Francesco De

Grandi. Il sacrificio del miele", da un’idea di Vittorio Sgarbi e a cura di Gabriele Lorenzoni. Figurativa, onirica, narrativa, l’esposizione riunisce oltre 20 tele e 50 disegni dell’artista, che indagano le intersezioni tra natura e sacro. Una personale che invita alla contemplazione e il cui titolo è preso a prestito da uno dei capitoli dell’opera di Friedrich Nietzsche Così parlò Zarathustra, pubblicata in diverse edizioni tra il 1883 e il 1885. Nel capitolo in questione Zarathustra esplora il concetto di sacrificio e la sua relazione con i valori morali e spirituali; “il sacrificio del miele” rappresenta la rinuncia a qualcosa di dolce e desiderabile in cambio di un ideale superiore. Il miele diventa così metafora di ciò che è immediatamente gratificante, ma di cui il filosofo sceglie di fare a meno alla ricerca di uno stile di vita più autentico e consapevole.
A Trento, Galleria Civica, dal 26 ottobre al 26 gennaio.

Rovereto
Tappa turistica per eccellenza è la Casa d’Arte Futurista Depero l’unico museo fondato da un futurista – lo stesso Depero nel 1957 – in base a un progetto dissacrante e profetico: innovazione, ironia, abbattimento di ogni gerarchia nelle arti. Depero, vero pioniere del design contemporaneo, curò personalmente ogni dettaglio: i mosaici, i mobili, i pannelli dipinti. L’edificio si trova a dieci minuti dal Mart, nell’elegante centro storico della Rovereto medioevale. All’interno si possono ammirare alcuni dei 3000 oggetti lasciati dall’artista alla città: dipinti, disegni, tarsie in panno e in buxus, grafiche, giocattoli, mobili, disegni, locandine, collage, manifesti, prodotti d’arte applicata. Le opere sono rappresentative di tutto l’arco dell’intensa attività dell’artista, dalle sperimentazioni del primo Novecento alle commissioni pubbliche degli anni Cinquanta.

Al Mart proseguono le mostre "Italo Cremona. Tutto il resto è profonda notte" (fino al 9 marzo 2025) e "X Premio Fondazione VAF" (fino al 9 febbraio 2025). L’antologica dedicata a Italo Cremona raccoglie un centinaio di dipinti e una selezione di disegni e di incisioni e documenta la più alta qualità pittorica dell’artista, rileggendo nel presente l’originalità del suo immaginario. Tutto il resto è profonda notte è un titolo-insegna, la chiave scelta per tracciare un percorso espositivo dedicato all’intero arco della pittura di Cremona, dalle prime prove giovanili di metà anni Venti fino alle opere della prima metà degli anni Settanta, dalle nature morte prossime alle atmosfere del Realismo magico alla visionarietà del “surrealista indipendente”, come amava definirsi. Dopo una prima tappa alla Stadtgalerie di Kiel dal 15 giugno al 1° settembre 2024, la mostra "X Premio Fondazione VAF" giunge al Mart presentando la decima edizione del premio assegnato ogni due anni dall’omonima fondazione tedesca a giovani artisti e artiste italiani under 40. Se da un lato il Premio consente alla Fondazione di ampliare il proprio patrimonio con acquisti di riconosciuta qualità, dall’altro promuove posizioni innovative dell’arte contemporanea e le presenta al pubblico in Italia e in Germania. All’interno del percorso espositivo è possibile ammirare le opere degli artisti e delle artiste che hanno vinto l’edizione: Debora Garritani (primo premio), Monica Mazzone (secondo premio) e Alessandro Nanni (terzo premio).

(ssm)